

laboratori di lettura ad alta voce con Anna Amadori

dieci incontri gratuiti a cadenza settimanale

Un libro non si legge; vi si precipita; esso sta, in ogni momento, attorno a noi.

Giorgio Manganelli, *Pinocchio: un libro parallelo*

Per leggere ad alta voce bisogna comprendere profondamente il testo in tutti suoi aspetti e insieme attraversarlo con il nostro immaginario, e arrivare, attraverso il lavoro sul corpo, la voce, la concentrazione, alla connessione fra interiorità e espressione che ricrea, per chi ascolta, ciò che sta all'origine della parola: un mondo che crediamo vero e possibile, che diventa vita parallela, fatta della memoria di chi ha vissuto e scritto, anche per noi.

Obiettivi dei laboratori

- avvicinare i partecipanti a questa modalità immaginaria di approccio alla parola attraverso l'analisi poetica e estetica di un testo per arrivare a una comprensione soggettiva e intima dello stesso
- offrire un percorso formativo che valorizzi le capacità espressiva e comunicative dei partecipanti attraverso la trasmissione di tecniche vocali e interpretative
- promuovere e accrescere la conoscenza della lingua italiana.

Modalità

Ogni laboratorio si articola in 10 incontri di due ore ciascuno, ha carattere pratico e affronta un testo specifico (autore o genere) prevede la sperimentazione e messa in opera degli argomenti di programma che si articola in:

- creazione del gruppo di lavoro
- analisi e interpretazione dei testi
- respirazione e tecniche vocali
- fraseggio e appoggiatura
- gestualità e linguaggio non verbale
- creazione e mantenimento dell'attenzione

Anna Amadori lavora, tra gli altri, con Teatro Valdoca, Lenz Rifrazioni, Marco Baliani, Claudio Morganti, Letizia Quintavalla, Andrea Adriatico, Deflorian/Tagliarini, Kostantin Bogomolov; con Fulvio Ianneo fonda Teatro Reon nel 1990. Dal 2008 inizia un personale lavoro di scrittura e regia che vede realizzati Quattordici da Aldo Gargani e Allen Ginsberg, Wonderwoman si è trasferita da Herta Muller, Principianti da Raymond Carver; con Cappella Arthemisia Due mondi e io vengo dall'altro da Cristina Campo; con il sostegno di Associazione Liberty e Agorà realizza L'Inatteso e I Girasoli di Fabrice Melquiot, Rosa Conchiglia, Anaïs Nin e i giorni del porno di Magdalena Barile. Affianca al suo percorso artistico l'attività di didattica teatrale e di formazione alla lettura: la trasmissione di sapere e l'ascolto dell'altro è crescita reciproca, consapevolezza dei propri strumenti, conoscenza profonda dell'umano e arricchimento personale.

I rapporti umani

leggere ad alta voce l'omonimo racconto di Natalia Ginzburg

Al centro della nostra vita sta il problema dei nostri rapporti umani: appena ne diventiamo consapevoli, cioè appena ci si presenta come un chiaro problema, e non più come confusa sofferenza, prendiamo a ricercarne le tracce e a ricostruirne la storia lungo tutta la nostra vita.

Natalia Ginzburg, *I rapporti umani*

Dieci incontri per accostarsi alla lettura ad alta voce con la scrittura di Natalia Ginzburg, trasparente e profonda come fiume tranquillo, un italiano raffinatamente semplice che incastona l'universalità del sentire umano in un mondo domestico di dettagli minuscoli e luminosi. *I rapporti umani* è un dolcissimo risalire dall'infanzia alla maturità lungo il cammino delle relazioni umane che hanno dato corso e determinato le nostre vite - i genitori, i compagni di Scuola, gli amici, gli amori, i figli... - fino all'incontro con il destino e con la Storia.

dal 6 febbraio al 13 marzo il giovedì, dalle ore 17 alle ore 19

Biblioteca Luigi Spina - Casa Gialla via Tommaso Casini 5, Bologna

info e iscrizioni bibliotecalspina@comune.bologna.it | 051 21 95 341

dal 20 marzo al 17 aprile il giovedì, dalle ore 17 alle ore 19

Biblioteca Scandellara - Mirella Bartolotti via Scandellara 50, Bologna

info e iscrizioni bibliotecascandellara@comune.bologna.it | 051 21 94 301

Come

Il senso della poesia: metrica, immagine, suono

*Socchiudo gli occhi, estranio
ai casi della vita.
Sento fra le mie dita
la forma del mio cranio...*

*Ma dunque esisto! O Strano!
vive tra il Tutto e il Niente
questa cosa vivente
detta guidogozzano!*

Guido Gozzano, *La via del Rifugio*

Cinque incontri per avvicinarsi alla lettura ad alta voce della poesia. Il senso della parola poetica si apre al suono della voce che la porta. Comprendere *come* è scritta la poesia significa svelare la sua sostanza che la parafrasi non porta alla luce. Capire e sperimentare *come* il senso risuona nel ritmo del nostro parlato è l'obiettivo del laboratorio che si affida all'opera poetica di Guido Gozzano per raggiungerlo.

Gozzano, poeta negletto eppure amatissimo, intesse la sua poesia della tradizione "classica", da Petrarca a Leopardi fino a Pascoli e D'Annunzio, eppure apre il grande rivolgimento della poesia contemporanea. Questo suo stare sulla soglia fra tradizione e innovazione, apre il nostro sguardo alle regole e alla loro trasgressione ed è strumento perfetto per avvicinarsi alla poesia e al suo *come*.

dal 6 marzo al 3 aprile il giovedì, dalle ore 20 alle ore 22

Parco del Sapere - Biblioteca Comunale Natalia Ginzburg - Sala via Bondanello 39,
Castel Maggiore (BO)

Senza cattivi non c'è storia

il lato oscuro de *I Promessi Sposi* di Alessandro Manzoni

Scendeva dalla soglia d'uno di quegli usci, e veniva verso il convoglio, una donna, il cui aspetto annunciava una giovinezza avanzata, ma non trascorsa; e vi traspariva una bellezza velata e offuscata, ma non guasta, da una gran passione, e da un languor mortale: quella bellezza molle a un tempo e maestosa, che brilla nel sangue lombardo.

Alessandro Manzoni, *I Promessi Sposi*, Capitolo XXIV

Dieci incontri settimanali su “I Promessi Sposi” pongono l’attenzione a quei personaggi che per le loro scelte scellerate ne muovono la trama e al movimento finale dell’opera, la peste che con la sua disumana indifferenza porta al riconoscimento del bene e la luce della fine. Uno sguardo “in traverso” focalizzato su alcuni capitoli del romanzo: la formazione alla lettura ad alta voce si lega all’analisi formale del testo per liberarlo da un retaggio di noia e polvere e scoprire un romanzo mozzafiato per vicenda, personaggi, registri, lingua.

dal 9 aprile al 7 maggio il mercoledì, dalle ore 17 alle ore 19

Biblioteca Casa di Khaoula via di Corticella 104, Bologna

Info e iscrizioni bibliotecacasakhaoula@comune.bologna.it | 051 63 12 721

dal 14 maggio al 11 giugno il mercoledì, dalle ore 17 alle ore 19

Biblioteca Lame-Cesare Malservisi via Marco Polo 21/13, Bologna

Info e iscrizioni bibliotecalame@comune.bologna.it | 051 21 96 570

La leggerezza dell'errore

leggere ad alta voce *Marcovaldo ovvero le stagioni in città* di Italo Calvino

Addormentarsi come un uccello, avere un'ala da chinarci sotto il capo, un mondo di frasche sospese sopra il mondo terrestre, che appena s'indovina laggiù, attutito e remoto. Basta cominciare a non accettare il proprio stato presente e chissamai dove s'arriva.

“La villeggiatura in panchina” da Italo Calvino, *Marcovaldo ovvero le stagioni in città*

Il fortunatissimo libro di Calvino è composto di 20 novelle: il suo protagonista, alle prese con un mondo estraneo e ingovernabile, non si arrende mai e affida alla fantasia il tentativo di colmare la disarmonia e trovare nella pesantezza del vivere la quiete sotto il cielo stellato. Nelle sue peripezie si accende il desiderio e si dà mano all'azione, fallimentare e comica, dove l'errore diventa conoscenza del mondo e l'abbandono all'immaginazione, affermazione di vita.

Tutto questo succede in una lingua fatta di niente, fatta di grazia, chiarezza, ironia, musica che corre, svara, guizza. Marcovaldo sta tutto qui, nella lingua: nel laboratorio impareremo a leggerla e vedremo affiorare dai suoi segni il nostro Marcovaldo, piccolo principe manovale, clown fuliginoso e affaticato, sempre pronto al sogno e alla speranza.

dal 8 aprile al 10 giugno il martedì, dalle ore 17 alle ore 19

Biblioteca Borgo Panigale - Miriam Ridolfi via Legnano 2, Bologna

Info e iscrizioni bibliotecaborgopanigale@comune.bologna.it | 051 40 49 30

Perizia - modellare la lingua parlata

tre incontri gratuiti con Maurizio Cardillo

dizione e articolazione

emissione e fonetica

fraseggio e metrica

Il corso introduce alla dizione della lingua italiana e approfondisce componenti primari dell'oralità come l'accento fonico e tonico, il grafema e la rappresentazione grafica dei suoni; ai tratti distintivi della voce nel parlare e ai tratti prosodici come tono, accento e ritmo; alla questione dell'"intonazione" e del fraseggio nella interpretazione o lettura di un testo. Il tracciato pratico ed esperienziale fatto di esercizi tecnici e esercitazioni sul testo si integra con suggerimenti per l'allenamento personale e indicazioni bibliografiche per approfondire i temi affrontati.

dal 7 al 28 marzo il venerdì, dalle ore 17 alle ore 19

Biblioteca Jorge Luis Borges via dello Scalo 21/2, Bologna

Info e iscrizioni bibliotecaborges@comune.bologna.it | 051 21 97 770

Maurizio Cardillo è attore, autore dei suoi spettacoli, formatore. Ha lavorato come attore con Teatro dell'Elfo, Teatri di Vita, Teatro Stabile di Bologna, Teatro Stabile di Bolzano, ErosAntEros, Teatro Stabile dell'Umbria ed è stato diretto da Leonardo Lidi, Elio De Capitani, Elena Bucci, Gigi Dall'Aglio, Luigi Gozzi, Renato Carpentieri, Paolo Billi e altri. Dal 2007 al 2020 lavora come attore in numerosi spettacoli della Compagnia Le Belle Bandiere. Dagli anni '10 a oggi ha collaborato con Tra un Atto e l'altro e Associazione Liberty. È attualmente impegnato nella Trilogia Cechov per la regia di Leonardo Lidi. Insegna dal 2019 recitazione, lettura e ortoepia della lingua italiana alla BSMT, The Bernstein School of Musical Theater di Bologna.

Soffio occulto

laboratorio gratuito di glossolalia con Ermanna Montanari

Ermanna Montanari lavorerà con un gruppo di adolescenti dai 14 ai 18 anni sulla voce come atto preverbale e ludico, su ciò che sta prima della parola, per poi, attraverso strati e sovrapposizioni, giungere a "dire" a "recitare".

glossolalia s. f. [comp. di *glosso-* e *-lalia*]. – **1.** Esercizio o gioco della favella che conia parole e filastrocche di sillabe insensate: si osserva normalmente nei bambini, ma anche negli adulti che vi ricorrono in certi ritornelli o ritmi di canzoni, mentre costituisce un fenomeno morboso in alcuni casi di schizofrenia. **2.** Nel cristianesimo primitivo, carisma consistente nella facoltà di pregare e lodare Dio con linguaggio insolito e sconosciuto, comprensibile soltanto da chi ha il dono dell'interpretazione (...). Vocabolario Treccani

lunedì 5 e martedì 6 maggio dalle ore 15 alle ore 19

Biblioteca Jorge Luis Borges via dello Scalo 21/2, Bologna

Info e prenotazioni bibliotecaborges@comune.bologna.it | 051 21 97 770

Ermanna Montanari attrice, autrice e scenografa, fonda il Teatro delle Albe (1983) insieme a Marco Martinelli e con lui ne condivide la direzione artistica. Conduce un personale percorso di ricerca vocale per il quale ha ricevuto numerosi riconoscimenti a livello nazionale e internazionale. Nel 2011 ha assunto la direzione artistica del Festival internazionale di Santarcangelo e per il biennio 2024-2025 la direzione artistica del festival Ciclo dei Classici di Vicenza insieme a Martinelli. Nel 2021 ha fondato e dirige a Ravenna insieme a Enrico Pitozzi MALAGOLA Centro internazionale di ricerca vocale e sonora.

Racconti in valigia

laboratorio gratuito di kamishabi condotto da Paola Ciarcià

un progetto di **AKI - Associazione Kamishibai Italia Artebambini**

Il kamishibai (lett.: teatro di carta) è un teatro d'immagini di origine giapponese utilizzato dai cantastorie. Una semplice tecnica di narrazione itinerante che arriva da Paesi lontani e affascina non solo per l'intensità degli effetti scenici ma anche per l'immediatezza con cui è possibile realizzare immagini. Ideale per raccontare una fiaba, una leggenda o ancor meglio per la rielaborazione e il rifacimento di una storia tratta da un libro. Come contenitore di storie è uno straordinario strumento per l'animazione alla lettura e per fare teatro minimo a scuola, in biblioteca, in ludoteca, a casa.

È un invito al piacere di leggere, è un teatro che non sale in cattedra ma la usa come luogo scenico creando un forte coinvolgimento tra attori e pubblico.

Il corso, della durata di sei ore, è condotto da Paola Ciarcià, presidente dell'AKI.

sabato 17 e 24 maggio

ore 10.30 - 13.30 / 14.30 - 16.30 (laboratorio)

ore 16.30 - 17.30 (restituzione)

Biblioteca Raffaele Orsi via Matteotti 150, Castello d'Argile (BO)

Info e iscrizioni segreteria@associazioneliberty.it | 379 26 31 026

Paola Ciarcia è nata a Siracusa nel 1967, laureata in Lettere e Filosofia presso l'Università di Bologna. Dal 1995 al 2009 continua il suo aggiornamento grazie alla partecipazione ad alcuni stage residenziali dell'Associazione CEMEA (Centri di Esercitazione ai Metodi dell'Educazione Attiva) e del CIGI (Comitato italiano del gioco infantile). Conduce interventi didattico-artistici nelle scuole e nelle biblioteche, forma il personale scolastico e collabora alla progettazione di percorsi formativi per diversi enti e istituzioni. È socia fondatrice dell'Associazione di Attività Educative e, successivamente, fonda Artebambini insieme a Mauro Speraggi.

AKI Associazione Kamishibai Italia - Artebambini nasce per diffondere e promuovere la pratica del kamishibai nel nostro Paese, dove è stata la prima ad introdurre la didattica oltre vent'anni fa.

Psicofonia

laboratorio gratuito a cura di Elisa Benassi - EssereVoce

Siamo in ascolto della nostra voce? Che cosa rivela di noi?

La Psicofonia viene creata in Francia da Marie-Louise Aucher, una cantante professionista che individua precise relazioni tra i suoni e la costituzione neuroaffettiva dell'essere umano. Elisa Benassi propone un percorso di scoperta del nostro suono vocale attraverso esperienze di Psicofonia. Dal primo vagito, la voce è la manifestazione piena e potente di quanto è racchiuso nell'esistenza umana. Per questo motivo, tutte le persone possono trarre beneficio dal lavoro proposto da EssereVoce.

venerdì 28 febbraio e martedì 1 marzo

venerdì 16 e sabato 17 maggio

ore 10 - 13 / 14 - 17

Civico 8 via Beroaldo 8, Bologna

Info e iscrizioni segreteria@associazioneliberty.it | 379 26 31 026

Elisa Benassi dedica i suoi studi all'ostetricia e alla musica. In giovane età frequenta per nove anni il corso di pianoforte presso il Conservatorio L. Campiani a Mantova, nel 1981 diventa Ostetrica, nel 1994 si laurea in musicologia al DAMS di Bologna. Compie studi di Psicofonia in Francia dal 1994 e diventa docente presso il Collège de Psychophonie. Introduce la Psicofonia in Italia e ad oggi è l'unica Psicofonista sul territorio nazionale. È fondatrice di EssereVoce - Accademia Internazionale di Psicofonia, dove tiene sedute individuali, corsi di crescita personale attraverso l'uso della voce e corsi di formazione indirizzati a professionisti.